

ALL. 7)

**RELAZIONE DEL DIRETTORE AL BILANCIO ECONOMICO ANNUALE DI PREVISIONE
ANNO 2020
E
AL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA DI DURATA TRIENNALE 2020-2022**

PREMESSA

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla legge regionale 23 novembre 2012, n. 43, dalla DGR n. 780 del 21 maggio 2013 e dal regolamento di contabilità interno dell'ente approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 43 del 14/11/2018 e tiene conto delle linee strategiche di sviluppo dell'Ipab, definite dal Consiglio di Amministrazione nella fase istruttoria alla redazione del bilancio economico annuale di previsione.

Il bilancio economico annuale di previsione rispetta i principi generali di cui all'art. 1 della DGR 780/2013 ed è stato redatto in conformità all'allegato A2 della stessa DGR.

In particolare il bilancio economico annuale di previsione è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e al principio contabile numero 1 per gli enti no profit, elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità e con l'accordo dell'organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.

Il presente bilancio di previsione tiene già conto delle modifiche introdotte al codice civile dal D. Lgs 139/2015, in applicazione della Direttiva UE n. 34/2013, in vigore dal 1 gennaio 2016.

Inoltre:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica;
- per ogni voce del bilancio di previsione è stata indicata la corrispondente voce dell'anno precedente.

La presente relazione ha la funzione di illustrare, analizzare ed integrare i dati contenuti nel bilancio economico annuale di previsione. Essa dà evidenza, altresì, dei principi e dei criteri seguiti nella redazione del bilancio e di tutte le informazioni necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio economico annuale di previsione dell'ente.

Come previsto dal secondo comma dell'art. 8 del regolamento interno di contabilità, la presente relazione è accompagnata dal bilancio economico annuale di previsione di dettaglio, redatto in conformità all'allegato A5 della DGR n. 780/2013.

LINEE PROGRAMMATICHE 2020

Anche per l'anno 2020, lo **scenario** locale e generale nel quale trova spazio la previsione di Bilancio offre potenzialità e prospettive di possibile miglioramento, pur continuando a risentire della situazione di complessiva difficoltà gestionale, per cause esogene, nella quale l'Ente si è trovato nel corso dell'ultimo triennio. Come è noto, la consolidata liberalizzazione del mercato residenziale per la cura della non autosufficienza in età anziana e della conseguente attivazione di nuove strutture concorrenziali con il sistema pubblico, costringono a permanere in una situazione di incertezza, non consentendo al momento di sviluppare un adeguato e coerente piano industriale. Sino allo scorso anno, il ridotto numero delle c.d. impegnative individuali di copertura della spesa sanitaria - disponibili per il bacino di riferimento dell'Ulss 3 Serenissima - hanno ridotto le opportunità di accoglimento residenziale di anziani non autosufficienti, rappresentando una causa esogena di minori ricavi per le attività istituzionali. Il completamento dei posti letto con accoglienze a titolo privato, pur coprendo parte dei costi fissi, non soddisfa l'esigenza gestionale, in quanto insufficiente a garantirne l'equilibrio di bilancio. Il flusso di ospiti e famiglie che hanno scelto l'IPAB Mariutto come luogo di accoglienza residenziale è in progressivo aumento, ma è un trend che deve poter trovare garanzie di continuità e stabilità anche nel 2020.

Il Consiglio d'Amministrazione, avendolo sospeso per l'anno 2019, ha inteso **adeguare le rette residenziali** dal 1.1.2020 per consentire la coerente redazione del Bilancio di Previsione.

Le premesse riguardanti il succitato provvedimento, sono di seguito descritte, in quanto estrapolate dal presente documento.

Per quanto concerne i costi, va evidenziato che nell'anno 2019 è stato applicato al personale dipendente il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali" per il triennio 2016 - 2018, sottoscritto in data 21/05/2018, che prevede aumenti retributivi a regime in relazione alle figure professionali di appartenenza, compresi tra € 52 ed € 92 mensili, oltre agli arretrati contrattuali per il periodo 2016/2017. Troveranno rilievo anche nel 2020, non ancora determinati, i maggiori oneri derivanti dall'aumento del trattamento economico del personale dipendente in aggiunta a quelli già sostenuti nel corrente esercizio, nonché quelli conseguenti all'aggiornamento del Contratto Integrativo Decentrato. In tale ambito, sono anche ipotizzabili ulteriori maggiori costi derivanti dalla necessità di valorizzare le risorse umane e professionali attraverso l'aggiornamento formativo del personale e di riprendere una seppur minima erogazione di incentivi previsti dalla contrattazione. Date altresì le tre unità di Posizione Organizzativa definite nel 2019, tale costo permane a carico del Bilancio 2020.

Nell'ambito delle Linee Guida Progettuali sta proseguendo la riorganizzazione dei servizi dell'Ente, con specifico riferimento alla realizzazione di vari progetti finalizzati ad un ulteriore miglioramento della qualità delle prestazioni, che ha già avuto significativi riconoscimenti; in questo ambito dovrà trovare adeguato spazio il progressivo miglioramento degli ausili per la tutela, mobilità e riabilitazione dell'ospite.

Sul piano delle strutture destinate alle attività assistenziali sono stati completati i lavori per la realizzazione della nuova residenza Gelsomino, unitamente alla fornitura ed installazione di arredi, attrezzature ed accessori. Sono altresì in fase di conclusione i lavori per il nuovo ingresso all'Ente ed interventi per il risparmio energetico; contestualmente sono in corso di programmazione alcuni interventi di manutenzione dei fabbricati destinati alle attività assistenziali ed a quelli facenti parte del patrimonio destinato a reddito.

Il trasferimento e l'inserimento di nuovi ospiti verso la nuova residenza Gelsomino (*a seguito degli attesi atti di autorizzazione ed accreditamento*) comporterà maggiori spese gestionali (energia, igiene ambientale, ecc.) che dato il sovrapporsi di più strutture pur nell'invariabilità dei posti letto disponibili, incideranno particolarmente dal momento dell'attivazione del nuovo servizio e non sono qui previsti.

In questo quadro e quindi ai maggiori oneri prevedibili per le voci di spesa sopraelencate deve aggiungersi l'onere causato dalla ripresa del fronte inflattivo, che si ripercuote su tutti i contratti di fornitura, di servizi e di lavori in essere.

Utilizzando come base di valutazione l'indice ISTAT-FOI e le previsioni di settore (e ricordando che non si è provveduto all'adeguamento delle rette nell'anno 2019), si deve calcolare un tasso inflattivo di circa il 2%, che comporta in base alle clausole contrattuali un corrispondente adeguamento dei corrispettivi di spesa.

Se sul piano della spesa gli interventi riorganizzativi già effettuati ed in corso sono risultati significativi per la riduzione dei costi con riferimento in particolare alla gestione del personale, non possono tuttavia essere ipotizzate ulteriori contrazioni, in quanto potrebbero comportare fra l'altro una diminuzione della qualità dell'assistenza, con relativa immagine del Centro Servizi a discapito sulle accoglienze future, in quanto di libera scelta dell'utenza.

Sul piano dei ricavi nella gestione caratteristica, in primo luogo è necessario sottolineare che la situazione delle strutture residenziali per persone anziane non autosufficienti continua ad essere in costante mutamento ed evoluzione.

Nel 2019 si è trovata parziale soluzione alla carenza di interventi da parte della Regione Veneto in tema di "impegnativa residenziale", che consente all'assistito in struttura residenziale il riconoscimento degli oneri derivanti dalle prestazioni sanitarie erogate e quindi un contributo alla retta di degenza; il numero delle impegnative disponibili è stato infatti aumentato rispetto l'attuale programmazione regionale in ordine al fabbisogno di posti letto nell'ambito del territorio dell'ex Azienda ULSS 13 Mirano - Dolo che prevede complessivi n. 1695 posti letto (D.G.R. n. 2243 del 3/12/2013), superando il limite precedente che corrispondeva a meno del 50% circa del totale dei posti letto programmati e superando il precedente differenziale del rapporto posti letto/impegnative (*copertura di circa il 63% del totale dei posti letto programmati*) per il territorio della nuova Azienda ULSS 3 Serenissima.

In questa situazione da qualche anno si sono registrate difficoltà nell'occupare i posti letto con assistiti in possesso dell'impegnativa di residenzialità e tale fatto ha portato l'Ente, allo scopo di fronteggiare la nuova situazione che si è venuta a creare, ad adottare misure di contenimento delle perdite, derivanti dalla mancata occupazione dei posti letto, attraverso l'apertura agli accoglienti "a carico privato", prevedendo una retta specifica per tale tipologia di accoglimento in relazione al livello di assistenza.

Tuttavia, tale misura solo in parte attenua la perdita economica, in quanto mediamente un "posto letto" di primo livello assistenziale con impegnativa di residenzialità comporta una entrata che tuttavia non è sufficiente a coprire i costi generati dal servizio alberghiero, assistenziale e socio sanitario erogato, dovendo ricorrere, come per altre I.P.A.B. della Regione, al supporto delle rendite patrimoniali per conseguire un adeguato anche se non esaustivo risultato di Bilancio. In merito si evidenzia che l'attività socio assistenziale caratteristica dell'Ente è sostenuta in media per il 46% dalle rette pagate direttamente dagli ospiti, per il 34% dal contributo regionale tramite le impegnative di residenzialità e per il 17% dai fondi ricavati da altre attività e rendite patrimoniali dell'IPAB (*per esempio, locazioni*).

A ciò si aggiunga che l'ultimo aggiornamento del valore dell'impegnativa di residenzialità riconosciuta dalla Regione Veneto (€ 49,00/giorno per il primo livello; € 56,00/giorno per il secondo livello) risale al 2010 (D.G.R. n. 1673 del 22/06/2010), e quindi ormai a quasi 9 anni, pur in presenza di un indice di inflazione ISTAT – FOI dal 2010 ad oggi pari a circa il 12%.

Inoltre, assume rilevanza il fatto che sul mercato siano entrati “nuovi attori”, ovvero nuove strutture residenziali sul mercato operanti nel bacino distrettuale, in assenza di una pianificazione regionale che colleghi domanda ed offerta assistenziale per evitare una logica di “concorrenza e di profitto” in ambito socio sanitario - a volte non equa date le diverse regole e costi tra pubblico e privato - che non sia, come dovrebbe, essere mirata al miglioramento della qualità dei servizi.

Dato il succitato miglioramento con l'aumento del numero delle impegnative (non compensato sul fronte dell'aumento del valore delle stesse) e data una sollecita ed attenta azione di marketing e riorganizzazione aziendale, il numero dei posti letto coperti con impegnativa è aumentato in media dell'11%; i maggiori ricavi sono stati però calmierati da altrettanti e pari costi gestionali, non consentendo di ottenere un reale vantaggio per il Bilancio dell'Ente, ma sicuramente un miglior trattamento a favore degli ospiti che, nelle precedenti condizioni, non potevano accedere ai servizi residenziali, se non nei casi di possibilità finanziarie tali da coprire il costo delle rette elevate per i privati solventi. Si ritiene che tale tendenza possa proseguire anche nel 2020.

Va tuttavia tenuto conto delle unità di personale presenti ed attestate inidonee a perseguire nel lavoro assistenziale, rispetto le quali (che costituiscono un costo a fondo perduto per l'Ente) dovranno probabilmente essere intrapresi dei percorsi risolutivi, coinvolgendo ove possibile azioni sociali di sostegno.

In assenza di un possibile intervento sul fronte dei ricavi (tranne quanto reso marginalmente attivabile nell'adeguamento delle rette di presenza agli indici inflattivi Istat – Foi), l'ipotesi di bilancio di previsione per il 2020 evidenzia un disavanzo contabile che rimane all'interno del vincolo del pareggio di bilancio, considerando il valore dei cespiti ammortizzabili, iscrivibili normativamente a compensazione del disavanzo stesso.

Il succitato adeguamento delle rette di presenza deve essere comunque contenuto al minimo, valutando anche la situazione economica generale del territorio e la criticità attuale dei bilanci familiari, nonché la comparazione con le rette applicate da Istituti con servizi analoghi all'interno della stessa Azienda sanitaria di appartenenza, al fine dell'allineamento sul fronte del mercato dell'offerta di servizi residenziali per anziani, evitando iniziative che possano poi risultare controproducenti nei termini di marketing aziendale.

Questa situazione di criticità finanziaria, al pari di altre I.P.A.B., risulta attribuibile all'assenza di politiche regionali di valorizzazione qualitativa delle impegnative di residenzialità e/o di riforma delle Ipab stesse, pervenendo ad una loro aziendalizzazione e riducendo per legge costi non equi per il settore quali l'Irap. In particolare si osserva che il solo aggiornamento del valore delle impegnative di residenzialità, come sopra evidenziato, in base agli indici ISTAT pluriennali, consentirebbe ampiamente all'Ente di pervenire al pareggio di bilancio sulla gestione caratteristica.

Su questo ci si riferisce alla necessità di dare una nuova e certa identità all'Ente con la **riforma regionale da tempo prevista per le I.P.A.B.**, al fine di poterne ridefinire le caratteristiche e le potenzialità operative. In tal senso si richiamano tra l'altro le previsioni del piano socio sanitario regionale 2020-2023, dove si pone l'obiettivo di riqualificazione del posizionamento dei Centri di Servizi pubblici nella rete assistenziale, al fine di aprirli al territorio integrandoli e rendendoli punto di riferimento nella comunità locale nel settore dei

servizi sociali, socio sanitari e sanitari. Nell'ambito della programmazione locale dovrà essere considerata la possibilità di riconversione e diversificazione della gamma delle prestazioni da essi erogabili: dalla residenzialità alla domiciliarità, qualificando, in termini di presa in carico, l'attuale sistema delle impegnative di cura domiciliari con la possibilità di destinarle all'acquisto di prestazioni dai medesimi Centri di Servizi. In questo senso s'indirizzerà l'attività di innovazione e riconversione dell'Ente, anche attraverso la ricerca di nuove opportunità di servizi e di partenariato con altri enti pubblici, IPAB, Aziende servizi alla persona.

L'attuale quadro normativo riconosce e sostiene l'interazione tra Enti pubblici su base convenzionale, oltre a promuovere l'efficienza e l'efficacia di processi integrativi, in progettualità che garantiscano ai cittadini la qualità dei servizi erogati, meglio se nella centralità e relazione con un unico interlocutore, pur se attore e nodo della rete territoriale. La presenza di qualificate risorse umane tecnico professionali e di un'adeguata infrastruttura organizzativa, mette l'Ente nella condizione di guardare al futuro, da una parte garantendo il mantenimento del livello massimo di autonomia della persona nella gestione della propria quotidianità a domicilio e dell'eventuale percorso di accompagnamento e supporto semiresidenziale e residenziale, evitando le istituzionalizzazioni non indispensabili o ricoveri impropri. Dall'altra, differenziando ed integrando i propri servizi a favore delle persone di ogni età e bisogno assistenziale, anche con progettualità territoriali inter istituzionali ed intergenerazionali. In quest'ultimo caso, l'Ente si propone come gestore tecnico di attività proprie dei Comuni singoli od associati, i quali possono riservarsi le funzioni d'indirizzo e programmazione, regia e monitoraggio, unitamente all'associazionismo e volontariato, avvalendosi dell'Ipab come partner, "braccio" operativo.

L'impegno 2020 permane pertanto sul mantenimento dei percorsi riorganizzativi già avviati ed in corso al fine di distinguere l'Ipab con un servizio concorrenziale sul piano qualitativo, migliorando le caratteristiche di efficienza, efficacia, appropriatezza e quindi economicità del servizio stesso, al fine di garantire in primo luogo la sostenibilità dell'Istituto e la garanzia dei posti di lavoro. Allo stesso tempo l'obiettivo è quello della **diversificazione dei servizi alla persona**, per offrire un piano assistenziale completo in relazione alle esigenze dettate dall'età, dalle patologie e dalle esigenze di benessere personale.

In questo senso si attiverà, previa autorizzazione ed accreditamento regionale in corso, il servizio di **centro diurno per anziani non autosufficienti**, all'interno dello spazio individuato nella residenza Melograno. Allo stesso tempo, con un servizio esternalizzato, si proporrà un'attività di **supporto alle persone al proprio domicilio** (*deliberazione consiliare n. 37 dell'11.11.2019 "Attivazione servizi di centro diurno protetto ed approvazione tariffe"*).

Come per il 2019, le linee programmatiche 2020 trovano il loro riferimento nel continuo aggiornamento delle **linee guida progettuali di riorganizzazione dei servizi ed attività dell'Ente** (deliberazione 35/19 per il triennio 2019-2021) ed in particolare su quanto previsto dalla norma UNI 10881:2013 ("Servizi di Assistenza residenziale agli anziani"). Esse propongono linee d'indirizzo e metodologia per la successiva progettazione (macro e mono tematica) della riorganizzazione dei servizi e delle attività dell'Ente. Indicano la direzione di massima, consentendo alla Direzione di avviare percorsi (condivisi con i livelli tecnici e le professionalità dell'Ente) per il processo ideativo e progettuale (finalità, contenuti, obiettivi, indicatori, tempi) degli interventi, le cui proposte saranno, caso per caso, sottoposte all'approvazione dell'organismo politico (CdA). Allo stesso tempo garantiscono che le scelte operative quotidiane risultino coerenti con l'ambito verso il quale l'Ente si sta orientando, consentendo altresì l'utilizzo, allo scopo, delle risorse finanziarie, umane e strumentali. L'Ente "Mariutto" risulta quindi non statico, ma un processo in costante mutamento, verso la realizzazione di un sistema necessariamente ed il più possibile pensato e controllato nei suoi possibili esiti trasformativi nello spazio e nel tempo, secondo le strategie delineate dal Consiglio d'Amministrazione. Le linee guida, partendo da un'analisi preliminare, propongono quindi un approccio caratterizzato da un attento

approfondimento di tutti gli elementi utili (interni ed esterni), al fine di sviluppare progetti che si innestino sull'esistente ma guardino consapevolmente alla sostenibilità e sviluppo nel futuro, generando ove possibile elementi di eccellenza e valorizzando i punti di forza preesistenti. Il tutto nella ricerca di un modello organizzativo "Mariutto" concretamente realizzabile e dotato di flessibilità applicativa, con al centro la persona ospite e fruitore dei servizi, assieme alle risorse umane che ne hanno cura. Il documento di lavoro è predisposto secondo aree, ovvero l'utenza, con il tema della centralità della persona al centro; il patrimonio, a livello del capitale umano, sociale, dei beni mobili ed immobili; la qualità dei servizi, I modelli organizzativi e di sviluppo. Le linee in corso di sviluppo nel 2020 riguardano "Persona al centro", "Capitale Umano", "Rapporti Contrattuali e Sindacali", "Patto per il Mariutto", "Partnership", "Comunicazione", "Gestione Immobili", "Gestione amministrativa e economico finanziaria", "Miglioramento continuo Qualità", "Revisione del modello organizzativo", Modello di Sviluppo".

Un ulteriore strumento di pianificazione degli interventi 2020 (adottato con deliberazione 44/2019) è il **Piano delle Risorse e degli Obiettivi**, il quale, unitamente alla Relazione Previsionale Programmatica può identificarsi con il Piano delle Performance, ovvero il documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazioni dell'Amministrazione, dei Responsabili di Area e dei dipendenti.

Il tutto si traduce, nel micro e nella macro, in iniziative ed azioni dirette, necessarie ed improrogabili, che trovano copertura, nei termini di priorità successive, nell'attuale previsione di bilancio, in economia data la limitatezza delle risorse disponibili.

Le attività assistenziali e la qualità dei servizi erogati

Le adesioni dell'Ipab Mariutto al marchio "Qualità e Benessere", all'osservatorio settoriale sulle RSA promosso dal CREMS – Centro di Ricerca in Economia e Management in Sanità e nel Sociale, alla rete regionale SeniorNet, consentono la valutazione delle attività e delle performance nonché la loro comparazione (benchmarking) con altre strutture del settore. In particolare gli audit interni ed esterni effettuati presso le residenze dell'Ente permettono di evidenziare i processi di miglioramento da attuare nel 2020. L'adozione della cartella informatizzata degli ospiti, altresì, qualifica l'aspetto di raccolta dati, informativo e di conoscenza dei casi. Nel corso del 2020, a consegna dei locali della nuova residenza Gelsomino in corso di autorizzazione ed accreditamento, si prevede il contestuale trasferimento di ospiti in situazioni di disagio (camere a più letti, locali che necessitano di essere vuoti per le necessarie manutenzioni straordinarie, ecc.) nella nuova residenza, senza aumentare, data la situazione evidenziata in premessa, l'aumento della disponibilità complessiva di 264 posti letto, suddivisi tra primo e secondo livello assistenziale.

Il capitale umano

La dotazione organica di personale dipendente, nelle diverse professionalità, non subirà variazioni nel corso del 2020. In corso d'anno non si prevedono, infatti, situazioni utili a rideterminarla; il tutto troverà una nuova progettualità nel momento dell'attivazione di quanto previsto dalla riforma sanitaria regionale già approvata e dell'approvazione della legge di riforma regionale delle Ipab.

Proseguono i piani di "mantenimento formativo" del personale, con priorità data all'aggiornamento e formazione obbligatori (sicurezza, antincendio, ecc.); il piano di rotazione del personale nei diversi nuclei e funzioni, al fine della prevenzione delle patologie del burn out. La già attuata revisione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi consente, tra l'altro, l'adozione di piani di lavoro specifici al fine del miglior utilizzo del personale con limitazioni funzionali. Allo stesso tempo, con l'adozione del nuovo regolamento per il Part – Time si è proceduto alla revisione delle posizioni a tempo parziale al fine della loro migliore funzionalità.

All'interno del personale dipendente sono state individuate e formate nuove professionalità, nel RSPP responsabile alla sicurezza, RISQ responsabile qualità, addetta al marketing sociale, referente per il fundraising e la progettualità europea in concerto con altre IPAB, comunicazione ed immagine (all'interno della rete Faber), ed altri, che riscuotono notevole interesse per l'Ente.

Sussistono importanti criticità rispetto alcuni indicatori del personale (138,74 unità equivalenti) in relazione ad esempio alle fasce d'età (3% ultrasessantenni, 43% da 51 a 60 anni, 45% da 41 a 50 anni, solo il 9% dai 31 ai 40 anni) con prevalenza di quelle più anziane. Inoltre il 18% dei dipendenti ha un contratto part-time con le relative difficoltà organizzative e l'8% presenta prescrizioni per limitazioni fisiche all'attività ordinaria.

I rapporti dell'Ente con le organizzazioni sindacali dei lavoratori continuano ad essere di ampio e reciproco confronto e supporto, per l'ampia disponibilità in termini di informazione, trasparenza e dialogo.

Si è costituito, e continuerà la sua attività nel 2020, un gruppo volontario tra dipendenti per scelte, attività e proposte attinenti il benessere organizzativo, denominato BenOrg.

Il capitale sociale

Un'ottima risorsa presente ed ampiamente collaborativa è data dalle associazioni di volontariato, tra cui il comitato familiari / ospiti, mentre rimangono da costruire (pur se proposte) le reti per l'integrazione dei servizi con altre Ipab, Comuni, l'Ulss, nell'attesa della redazione del prossimo Piano di Zona 2020-2022.

Il patrimonio

L'Ente, in modo organico, dopo aver concluso l'attività di ricognizione, stima e valorizzazione del patrimonio immobiliare esterno ed interno con finalità assistenziale, ha una visione completa ed organizzata oltre che fruibile, dei beni disponibili e del loro valore, delle situazioni di degrado e fatiscenza, dei beni da alienare per la loro scarsa redditività e quant'altro. A seguire l'Ente ha approvato gli obiettivi di valorizzazione del patrimonio immobiliare ed il conseguente piano delle alienazioni immobiliari per un valore da utilizzare esclusivamente per implementare le residenze assistenziali (interventi di manutentivi delle strutture esistenti, al fine di renderle conformi agli standard regionali e per renderle anche competitive sul piano del comfort con quelle dei concorrenti sul territorio) e garantisca il mantenimento delle condizioni ottimali per il patrimonio in locazione. Le aste pubbliche avviate in tal senso proseguiranno per tutto l'arco del 2020, integrando nel progetto anche i terreni, non soggetti a reddito, derivanti da un'eredità a favore dell'Ente.

È stato dato avvio alle procedure per concorsi architettonici di idee progettuali, in collaborazione con il Comune di Mirano e l'Ordine degli Architetti, per il patrimonio immobiliare interno ed esterno all'Ente, che si concretizzeranno nel 2020 non appena concluso il tavolo tecnico con la Ulss per la definizione delle proprietà immobiliari d'interesse nel compendio dell'Ospedale di Mirano.

Sempre nel 2020, grazie ad collaborazione inter-istituzionali in corso di perfezionamento, si attiveranno le progettualità per il c.d. "co-housing" o "senior-housing", per la realizzazione di alloggi protetti, protesici e domotizzati a favore di singoli o nuclei familiari, intergenerazionali, e per disabili ed anziani.

Il contratto di locazione con l'Ulss 3 Serenissima (ex 13) per immobili ad uso ospedaliero è tuttora in vigore, ma ne è stata richiesta la revisione da parte dell'Ulss 3 stessa, a partire da una prima conseguenza sul Bilancio 2020, con la restituzione e quindi il mancato relativo introito di due locazioni di unità immobiliari, per oltre 80.000 €.

La realizzazione della nuova residenza Gelsomino, nonché la fase di arredo, sono in corso di conclusione, mentre nei primi mesi del 2020 dovrebbe essere disponibile il nuovo ingresso al complesso delle residenze del Mariutto da via Zinelli, dove troverà collocazione il servizio di accoglienza e sociale dell'Ente. A seguire, e sulla base delle risorse recuperate attraverso le aste pubbliche di alienazione di alcuni immobili, si procederà all'avvio di un piano di ristrutturazione funzionale delle residenze che ne necessitano, a partire dalla Quercia.

I modelli organizzativi e di sviluppo

Oltre a quanto già in precedenza descritto, il sistema di programmazione e controllo, con l'individuazione dei centri di costo e responsabilità consentirà anche nel 2020, di monitorare ed ottenere in tempo reale le situazioni sull'andamento dell'attività ed il raggiungimento dei relativi obiettivi, la situazione economico finanziaria, le performance nei diversi settori.

Nel 2020 sarà ulteriormente implementato il processo di informatizzazione e digitalizzazione delle attività amministrative e della documentazione, atti e corrispondenza dell'Ente, assieme al consolidamento di attività e procedure attualmente in corso di revisione.

I rapporti con l'Ulss 3 – che sinora non hanno prodotto l'avvio di nuovi servizi in convenzione - sono mantenuti e avranno una costante attività propositiva da parte dell'Ipab Mariutto, nelle diverse forme ed opportunità che potranno essere individuate.

Permane la tensione verso la diversificazione dei servizi e lo sviluppo delle attività del Mariutto anche su fronti diversi, ma integrativi di quelli attuali, rispetto i quali sono attivi studi e ricerca di partner anche con modelli partecipativi.

E' in corso di adozione (e sarà attivo nel 2020) un accordo di programma con l'IPAB Riviera del Brenta di Dolo, al fine dell'aggregazione funzionale su attività e servizi, secondo principi di economicità, efficienza ed efficacia.

Attività svolte**ATTIVITA' CARATTERISTICA**

L'Ipab opera nel settore dell'assistenza agli anziani non autosufficienti.

ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

L'attività non caratteristica dell'Ipab consiste nella gestione del patrimonio disponibile come indicato nel piano di valorizzazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio economico annuale di previsione e che qui di seguito vengono illustrati rispondono a quanto richiesto dal codice civile.

AA - VALORE DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' CARATTERISTICA**A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI**

Con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 30/10/2018 si era provveduto all'adeguamento del modello tariffario residenziale e delle rette di presenza con decorrenza 01.02.2019, ma nel corso del 2019 l'aumento delle impegnative di residenzialità e il costante monitoraggio dei conseguenti risvolti nelle varie situazioni di Bilancio hanno permesso di non applicare tale adeguamento.

La previsione 2020 però non può rinviare oltre, pertanto l'ammontare delle rette e delle quote sanitarie è stato determinato tenendo conto delle nuove tariffe (aumento medio del 2%) e delle giornate di presenza preventivate per l'anno 2020 (366 giorni).

Per quanto riguarda le **rette** il totale complessivo della previsione 2020 pari a € 5.546.253,00 è stato calcolato su n. 245 ospiti (più n. 4 per il centro diurno), dei quali n. 21 non convenzionati e n. 224 convenzionati. Tale previsione risulta in aumento rispetto a quella del 2019 (€ 4.980.677,50 calcolati su n. 216 ospiti) complessivamente di € 565.575,50.

Tale incremento è articolato come segue:

- Dall'aumento del numero di ospiti da 216 a 245 (+29);
- Dall'incremento medio delle tariffe del 2%;
- L'incremento di € 24.960,00 per l'apertura del centro diurno (n. 4 ospiti);
- Una giornata di presenza in più per l'anno bisestile.

Per quanto riguarda le **quote regionali di residenzialità** il totale complessivo della previsione 2020 pari a € 4.174.962,00 è stato calcolato su n. 224 ospiti dei quali n. 168 con livello minimo, n. 55 con livello medio e n. 1 per sla.

Tale previsione risulta in aumento rispetto a quella del 2019 di € 733.377,00, come di seguito dettagliato:

	Previsione 2019		Previsione 2020		Scostamento	
Livello minimo	n. 157	2.807.945,00	n. 168	3.012.912,00	+11	204.967,00
Livello medio	n. 31	633.640,00	n. 55	1.127.280,00	+24	493.640,00
SLA			n. 1	34.770,00	+1	34.770,00
Totale	n. 188	3.441.585,00	n. 224	4.174.962,00	+36	733.377,00

La differenza complessiva in aumento per queste voci rispetto alla previsione 2019 risulta, quindi, pari a € 1.298.952,50.

ANNO 2020

Servizi erogati	Giornate previste	Totale 2020
Rette	366	5.546.253,00
Quote regionali di residenzialità	366	4.174.962,00

ANNO 2021

Servizi erogati	Giornate previste	Totale 2021
Rette	365	5.712.640,59
Quote regionali di residenzialità	365	4.307.210,86

ANNO 2022

Servizi erogati	Giornate previste	Totale 2022
Rette	365	5.733.777,36
Quote regionali di residenzialità	365	4.362.282,97

A2) INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non sono previsti incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni.

A3) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

Non sono previsti contributi in conto esercizio.

A4) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE**CONTRIBUTI C/IMPIANTI**

Non vi sono contributi in c/impianti.

CONTRIBUTI IN C/CAPITALI

E' prevista anche per il triennio 2020-2022 la quota di ammortamento del contributo in conto capitale concesso per il residence Arcobaleno di € 147.190,22. Tale valore deriva dalla quota del 3% del contributo erogato a favore dell'Ente dalla Regione Veneto per il residence Arcobaleno di € 4.906.340,54 per i lavori.

Gli altri contributi erogati negli esercizi precedenti non sono ammortizzati in quanto per tutti gli altri fabbricati è stato scelto il criterio di valorizzazione con assunzione dei valori catastali, rivalutati secondo le norme fiscali per i tributi locali.

Tale voce risulta invariata rispetto al 2019.

CONTRIBUTI DA PRIVATI

Nel 2020-2022 non sono previsti contributi da privati.

Rispetto alla previsione 2019, a seguito della nuova convenzione di tesoreria, non vi è più il contributo di euro 7.500,00 da parte dell'istituto bancario Friuladria Crèdit Agricole.

A5) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Questa voce, di natura residuale, comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari e di natura ordinaria:



Descrizione		Totale 2019	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2022
Ricavi mensa interna	recupero da dipendenti che usufruiscono del servizio mensa	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altri ricavi e proventi	Concluse nel 2019 le convenzioni con le Case di Riposo di Cologna Veneta (Vr)/San Biagio di Bovolone (Vr) e l'Istituto Assistenza Anziani "Villa Spada" di Caprino Veronese (Vr). Rimangono previsti € 5.000,00 per eventuali rimborsi Inail ed € 500,00 per eventuali recuperi vari	102.800,00	5.500,00	5.500,00	5.500,00
Recupero spese per ticket	vedi corrispondente conto di spesa	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Recupero spese trasporti ospiti	Con decorrenza 01/01/2017 è entrato in vigore il nuovo modello tariffario e delle rette di presenza residenziale che prevede tale voce a rimborso	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Rec. oneri personale distaccato presso terzi	Dal 01/03/2017 l'appalto per il servizio ristorazione che prevede tale voce di rimborso	242.200,00	223.391,26	223.391,26	223.391,26
Rimborsi spese varie	rimborso servizio distribuzione bevande € 10.545,00 oltre € 45.000,00 per rimborso utenze	53.545,00	55.545,00	55.545,00	55.545,00
Rimborso ULSS per convenzioni varie	rimborso per servizio di fisioterapia, logopedia (€ 171.696,00) e prodotti monouso (€ 21.000,00)	158.740,00	192.696,00	198.476,88	202.446,42
TOTALI		578.285,00	498.132,26	503.913,14	507.882,68

AB - VALORE DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

Tutti i ricavi di seguito indicati sono riferiti a delle voci direttamente imputabili alla gestione dell'attività non caratteristica, e quindi all'attività patrimoniale, sempre con il criterio della competenza:



Descrizione		Totale 2019	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2022
Affitti fondi rustici	Canoni aggiornati con ultime locazioni	74.743,38	57.712,04	58.866,28	60.043,61
Affitti fabbricati non strumentali uso abitazione	Canoni aggiornati con ultime locazioni	240.478,07	216.070,43	220.391,84	224.799,68
Affitti fabbricati non strumentali	Canoni aggiornati con ultime locazioni	692.556,98	582.126,47	593.769,00	605.644,38

uso diverso					
Recupero spese per manutenzione fabbricati esterni	Recupero spese anticipate dall'ente (ex partite di giro)	3.000,00	3.000,00	3.030,00	3.060,30
Recupero spese per manutenzione ascensori esterni	Recupero spese anticipate dall'ente (ex partite di giro)	4.500,00	4.500,00	4.545,00	4.590,45
Recupero spese per fornitura energia elettrica esterni	Recupero spese anticipate dall'ente (ex partite di giro)	8.000,00	7.000,00	7.070,00	7.140,70
Recupero spese per gas e riscaldamento esterni	Recupero spese anticipate dall'ente (ex partite di giro)	5.000,00	5.000,00	5.050,00	5.100,50
Recupero spese per fornitura acqua esterni	Recupero spese anticipate dall'ente (ex partite di giro)	2.300,00	2.300,00	2.323,00	2.346,23
Recupero spese telefoniche esterni	Recupero spese anticipate dall'ente (ex partite di giro)	230,00	450,00	454,50	459,05
TOTALI		1.030.808,43	878.158,94	895.499,62	913.184,90

BA - COSTI DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' CARATTERISTICA

B6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

I costi indicati in tale voce sono stati inseriti in base al criterio della competenza e indicati al netto di eventuali resi, abbuoni e premi.

L'acquisto di materiale è stato preventivato in base ai contratti stipulati e ai consumi preventivati, come risulta dalla seguente tabella:



Descrizione		Totale 2019	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2022
Alimentari c/acquisti	Dal 01/03/2017 appalto per il servizio ristorazione (vedi relativa voce tra i servizi)	1.000,00	250,00	252,50	255,03
Materiale sanitario c/acquisti	Acquisti come da richieste dei reparti	5.000,00	5.000,00	5.050,00	5.100,50
Pannoloni	Conteggio come da appalto in essere (importo proporzionato alle presenze degli ospiti)	100.000,00	113.000,00	114.130,00	115.271,30
Materiali di manutenzione	Acquisti come da richieste dei reparti	10.500,00	11.000,00	11.110,00	11.221,10
Materiali di	Gara in essere e acquisti come da richieste	56.935,51	57.868,08	58.446,76	59.031,23

consumo c/acquisti	dei reparti				
Cancelleria e stampati	Gara in essere	8.000,00	7.000,00	7.070,00	7.140,70
Carburanti e lubrificanti	Consumi per mezzi di trasporto dell'Ente	1.100,00	800,00	808,00	816,08
Indumenti di lavoro	Acquisti calzature per tutti i dipendenti come da normativa	2.500,00	3.000,00	3.030,00	3.060,30
TOTALI		185.035,51	197.918,08	199.897,26	201.896,24

B7) PER SERVIZI

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi stimati derivanti dall'acquisizione dei servizi.

SERVIZI APPALTATI

I servizi appaltati dell'ente sono stati preventivati sulla base dei contratti in essere, come risulta dal seguente prospetto, riproporzionati in base ai numeri di ospiti previsti e con un aumento annuo medio pari all'1%:



Descrizione		Totale 2019	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2022
Servizi assistenziali	Da 01/12/2019 appalto servizio globale – previsione residua relativa al servizio di podologia	1.819.124,80	20.500,00	20.705,00	20.912,05
Servizi di assistenza globale alla persona	Da 01/12/2019 appalto servizio globale Magnolia/Margherita e altri servizi	-	3.659.021,77	3.695.611,99	3.732.568,11
Servizi di ristorazione e servizi integrativi	Dal 01/03/2017 nuovo appalto per il servizio ristorazione	824.451,58	958.528,94	968.114,23	977.795,37
Servizi di pulizia e sanificazione	Da 01/12/2019 servizio compreso nell'appalto globale Magnolia/Margherita e altri servizi	476.983,08	-	-	-
Servizio di derattizzazione e disinfestazione	Da 01/12/2019 servizio compreso nell'appalto globale Magnolia/Margherita e altri servizi	12.000,00	-	-	-
Servizi di lavanderia	Da 01/12/2019 servizio compreso nell'appalto globale Magnolia/Margherita e altri servizi – residuale la spesa economale	315.652,92	200,00	202,00	204,02
Servizi sanitari	Da 01/12/2019 servizio infermieristico compreso nell'appalto globale Magnolia/Margherita e altri servizi – residuale servizio fkt solo gennaio 2020 poi assunzioni personale dipendente	487.240,00	11.800,00	-	-
Spese per ticket	Vedi corrispondente recupero tra i ricavi	10.000,00	10.000,00	10.100,00	10.201,00
Spese per attività ricreativa	Acquisti per attività educativa-animativa	5.500,00	5.500,00	5.555,00	5.610,55
Servizi religiosi	Nuova Convenzione con Curia Vescovile di Treviso per assistenza religiosa	3.000,00	3.000,00	3.030,00	3.060,30

Servizi funerari	Affidamento per servizio di vestizione salme	6.500,00	6.300,00	6.363,00	6.426,63
Altri servizi appaltati	Da 01/12/2019 servizio parucchiaera compreso nell'appalto globale Magnolia/Margherita e altri servizi – residuale servizio barriere antipolvere	14.343,12	1.500,00	1.515,00	1.530,15
Spese per trasporti anziani	Convenzione Gruppo Volontari del Soccorso-corrispondente recupero	10.000,00	10.000,00	10.100,00	10.201,00
Servizi amministrativi	Appalto in essere per servizio di elaborazione paghe e gestione archivio dell'Ente e incarico pratiche previdenziali	22.654,35	20.434,31	20.638,65	20.845,04
Spese medico competente	Incarico per medico del lavoro	9.500,00	9.500,00	9.595,00	9.690,95
Spese per analisi, prove e laboratorio	Incarico per analisi obbligatorie HACCP/ legionella e per i dipendenti	8.099,76	8.099,76	8.180,76	8.262,57
TOTALI		4.025.049,61	4.724.384,78	4.759.710,63	4.807.307,74

COMPENSI E CONSULENZE

Sono stati previsti in base agli incarichi in essere e previsti per il 2020.



Descrizione		Totale 2019	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2022
Fiscali e amministrative	Incarico per assistenza fiscale, consulenza per problematiche di amministrazione del personale e per eventuali ulteriori necessità	12.904,59	12.904,59	13.033,64	13.163,97
Legali e notarili	Previsione per eventuali necessità legali e notarili	35.000,00	26.000,00	26.260,00	26.522,60
Tecniche	Previsione in particolare per adeguamento antisismico	25.000,00	25.000,00	25.250,00	25.502,50
TOTALI		72.904,59	63.904,59	64.543,64	65.189,07

UTENZE


Le utenze sono state preventivate prendendo a riferimento i consumi previsti anche sulla base dei dati storici, integrandole dal 2021 con una stima per l'apertura della nuova Residenza Gelsomino.



Descrizione	Totale 2019	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2022
Luce	180.250,00	180.000,00	200.340,00	202.343,40
Gas	145.800,00	160.000,00	190.428,00	192.332,28
Acqua	40.000,00	40.000,00	40.400,00	40.804,00
Spese telefoniche	24.000,00	24.000,00	24.240,00	24.482,40
TOTALI	390.050,00	404.000,00	455.408,00	459.962,08

MANUTENZIONI


Sono state previste tenendo conto sia dei contratti in essere, sia delle manutenzioni programmate e previste, sia del nuovo appalto con decorrenza 01.01.2019 come risulta dal seguente prospetto:



Descrizione		Totale 2019	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2022
Servizi manutentivi e pronto intervento	Nuovo appalto con decorrenza 01.01.2019	216.144,43	216.144,43	218.305,87	220.488,93
Manutenzione fabbricati strumentali	Interventi elettrici, idraulici, edili, serramentistici, di dipintura e manutenzione tende da sole-vedi nuovo appalto con decorrenza 01.01.2019 – previste manutenzioni extra	0	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Manutenzione impianti telefonici	Manutenzione impianti telefonici-vedi nuovo appalto con decorrenza 01.01.2019 – previste manutenzioni extra	0	2.000,00	2.020,00	2.040,20
Altre manutenzioni	Sono comprese manutenzioni varie, in parte ricomprese nel nuovo appalto con decorrenza 01.01.2019	15.000,00	20.000,00	20.200,00	20.402,00
Canoni di manutenzione periodica	Gara manutenzione sollevatori, elettromedicali, altre attrezzature	9.197,80	2.232,60	2.254,93	2.277,48
Canoni di manutenzione periodica software	Gara in essere per assistenza sistemistica e gestionale	31.298,00	32.596,00	32.921,96	33.251,18
Manutenzione ascensori	Manutenzione programmata ed extra-contratto	21.000,00	10.000,00	10.100,00	10.201,00
Manutenzione parco	Compresa nell'appalto globale con decorrenza 01.01.2019	15.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI		307.640,23	382.973,03	335.802,76	338.660,79

ASSICURAZIONI

Le assicurazioni sono state stimate sulla base dei contratti in essere, come risulta dal seguente prospetto:



Descrizione	Totale 2019	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2022
Assicurazione fabbricati strumentali (incendio)	15.000,00	15.000,00	15.150,00	15.301,50
Assistenza RC Automezzi	3.000,00	3.000,00	3.030,00	3.060,30
Altre assicurazioni (resp. Civile, volontari, infortuni e regolazione premi, RC patrimoniale/tutela legale ente)	32.400,00	39.800,00	40.198,00	40.599,98
TOTALI	50.400,00	57.800,00	58.378,00	58.961,78

ALTRI SERVIZI

Tra gli altri servizi sono compresi:



Descrizione		Totale 2019	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2022
Compensi ai revisori dei conti	Come da incarico in essere	10.100,00	10.100,00	10.201,00	10.303,01
Compenso componenti Nucleo Valutazione	Decorrenza 2017	1.500,00	1.500,00	1.515,00	1.530,15
Indennità per commissioni concorsi	Previsione per eventuali selezioni	5.000,00	3.000,00	3.030,00	3.060,30
Ricerca, addestramento e formazione del personale	Importo calcolato nella misura dell'1% del costo degli stipendi come da ultimo bilancio approvato	28.339,43	29.029,44	29.319,73	29.612,93
Servizi smaltimento rifiuti speciali	Da 01/12/2019 servizio compreso su appalto globale Magnolia/Margherita e altri servizi	11.760,00	0,00	0,00	0,00
Spese per pubblicazioni gare e appalti	Sia per le gare in scadenza che per le pubblicazioni obbligatorie su sito Regione Veneto	6.100,00	4.135,27	4.176,62	4.218,39
Rimborsi a piè di lista al personale	Rimborsi spese documentate e autorizzate al personale	3.000,00	10.000,00	10.100,00	10.201,00
Spese postali e di affrancatura	Previsione spesa per costi postali	2.500,00	2.500,00	2.525,00	2.550,25
Spese servizi bancari tesoreria	Spese per servizio bancario	1.000,00	1.500,00	1.515,00	1.530,15
Spese viaggi e trasferte	Spese per missioni/trasferte amministratori	2.500,00	2.500,00	2.525,00	2.550,25
Provvigioni lavoro interinale	Spese collegate agli incarichi interinali	3000,00	3000,00	3.030,00	3.060,30
Altre spese per servizi vari		0	0	0	0
TOTALI		74.799,43	67.264,71	67.937,35	68.616,73

B8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

I costi per il godimento dei beni di terzi sono stati previsti con riferimento al contratto in essere anche per il 2020.



Descrizione		Totale 2019	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2022
Licenza d'uso software d'esercizio		1.000,00	4.056,50	4.097,07	4.138,04
Noleggio fotocopiatori e distributori per colazione	Gara in essere	11.477,76	13.527,36	13.662,63	13.799,26
TOTALI		12.477,76	17.583,86	17.759,70	17.937,30

B9) COSTI PER IL PERSONALE

Le previsioni della spesa del personale per l'anno 2020 sono state costruite sul numero di dipendenti rilevato e descritto nella deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 57/2017 "adeguamento dotazione organica", base per la definizione del piano del fabbisogno triennale di cui al D.lgs. 75/2017, come di seguito indicati:

Figura professionale	Numero unità equivalenti
Personale amministrativo	12,83
Personale tecnico	2,00
Personale socio assistenziale	14,51
Coordinatore	2,00
Referente	2,00
Infermiere professionale	8,17
O.S.S.	89,23
Personale cucina	8,00
	138,74

Nel corso del 2019 è continuato il monitoraggio delle azioni date dalle scelte attuate dalle riorganizzazioni previste nel triennio, nonché aggiornate (determinazione 328/2019 aggiornamento processi riorganizzativi interni) mentre non si sono previste variazioni in aumento o diminuzione del fabbisogno di personale pluriennale, fatto salve le sostituzioni alla pari per cessazioni di servizio attraverso mobilità dall'esterno, selezioni specifiche e/o stabilizzazioni di personale che ha svolto servizio per l'Ente a tempo determinato. Si conferma che il personale di cucina, stante il nuovo appalto in essere per la ristorazione, s'intende ad esaurimento. Qualora, per effetto delle condizioni di mercato od operative, dovessero verificarsi situazioni soprannumerarie di esubero del personale, si studierà la possibilità di usufruire di ammortizzatori sociali in deroga. Nel 2020 l'Ente si riserva la continuazione delle procedure concorsuali a tempo indeterminato già avviate e non ancora concluse o rinviate. Il dato di maggior costo del personale nel raffronto con l'anno precedente trova giustificazione da una parte data la sostituzione (prevista nel piano di fabbisogno) di personale socio sanitario externalizzato (a contratto di lavoro autonomo) con personale a tempo indeterminato a seguito di selezione per concorso pubblico; dall'altra per le sostituzioni (dovute in ragione degli standard regionali di presenza) di personale assente per malattia a lungo termine e/o gravidanza (che, come è noto, con il vigente contratto autonomie locali non prevede il rimborso dei costi da parte dell'INPS). Gli eventuali aumenti contrattuali relativi al rinnovo 2019 non sono stati inseriti a Bilancio in quanto non quantificabili.

La definizione della posizione debitoria e creditoria dei dipendenti in servizio e cessati riguardante le pregresse criticità (di cui alla delibera 53/2017 "Anomalie nell'applicazione degli Istituti contrattuali relativi al fondo per il salario di produttività, progressioni economiche orizzontali, incremento orario di lavoro settimanale, ricognizione situazione contabile ed indirizzi conseguenti") ha trovato soluzione con l'adozione dei percorsi di recupero dei debiti pregressi dei dipendenti (determinazione 164/2019), avviata nel 2019 e che vedrà azioni progressive sino al 31.12.2022.

Nel 2020 troverà applicazione il nuovo C.C.I. (adottato a fine 2019) dal quale si desumeranno eventuali maggiori costi per indennità, produttività, ecc. qualora soggetti a copertura finanziaria data dall'effettiva disponibilità di Bilancio.

Il costo del personale è stato determinato sulla base del contratto in essere e delle aliquote previdenziali previste dalla legge.



Costi per il personale	Totale 2019	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2022
Stipendi personale dipendente	2.950.722,15	2.897.668,99	2.897.668,99	2.926.645,68
Costo personale lavoro interinale	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.050,00
Fondo produttività	440.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Fondo dirigenza	0,00	61.182,16	61.182,16	61.182,16
Posizioni organizzative	0,00	48.000,00	48.000,00	48.000,00
Lavoro straordinario	15.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Costo personale dip. non di competenza	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Contributi INPS ex CPDEL	810.418,22	846.400,09	854.864,09	863.412,73
Contributi INPS ex Inadel	89.441,46	87.422,23	88.296,45	89.179,42
Contributi INPS	9.000,00	5.000,00	5.050,00	5.100,50
Contributi INAIL personale dipendente	30.795,40	41.000,00	41.410,00	41.824,10
Contributi Fondo Perseo	1.500,00	1.500,00	1.515,00	1.530,15
IRAP metodo retributivo	265.839,69	285.565,49	285.565,49	288.421,14
Altri costi del Personale	5.000,00	5.000,00	5.050,00	5.100,50
TOTALI	4.622.716,92	4.818.738,96	4.828.602,18	4.870.446,38

La spesa complessiva per costi del personale 2020 ammonta a € 4.818.738,96 con un aumento di € 196.022,04 (IRAP compreso) rispetto alla previsione 2019.

IRAP metodo retributivo

Questa voce comprende l'IRAP di legge dovuta sull'imponibile previdenziale del personale dipendente e del personale assunto con contratto di lavoro interinale.

Gli importi sopra riportati sono stati calcolati con l'aliquota del 8,5%.

Altri costi personale

Sono previsti € 5.000,00 per le visite fiscali ai dipendenti (come per il 2019).

B10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

In questa voce sono compresi gli ammortamenti sia dei beni mobili che immobili, valorizzati secondo quanto previsto dalla DGR 780/2013.

Sulla base di tali criteri sono stati previsti gli ammortamenti per il 2020-2021-2022 come sommatoria degli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014, ai quali sono stati aggiunti gli ammortamenti relativi agli investimenti realizzati successivamente o quelli preventivati rispettivamente per il 2020-2021-2022, come risulta dal piano pluriennale degli investimenti.

Per quanto riguarda i fabbricati strumentali, come indicato anche nel piano di valorizzazione Allegato A4, il criterio di valutazione del costo di acquisto o costruzione maggiorato dei costi accessori è stato applicato esclusivamente per il residence Arcobaleno. Per questo fabbricato di più recente costruzione, entrato in funzione a novembre 2008, i costi erano ben documentati e indubbi. Il valore attribuito è pari ad € 7.882.377,70. Il valore del terreno è stato calcolato invece come 20% sul valore catastale rivalutato (€

5.217.030,00), come previsto dalla DGR 780/2013 ed è pari ad € 1.043.406,00. Gli ammortamenti decorrono pertanto dal 2008.

Il contributo Regionale è rilevato con il sistema dei risconti passivi (metodo indiretto), essendo il metodo più coerente alla realtà patrimoniale effettiva dell'Istituto.

Per gli altri fabbricati strumentali (come peraltro per i fabbricati non strumentali) invece, come previsto dalla norma regionale, si è adottato il criterio del valore catastale rivalutato.

Ai sensi dell'art. 21 della DGR 780/2013, gli ammortamenti sterilizzabili sono pari all'ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014, come indicato nell'apposita colonna delle tabelle sotto riportate per ciascun anno:

ANNO 2020

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	Beni al 01.01.2014	Investimenti 2014-2019	Investimenti 2020	Totale 2020
Ammortamento costi di ricerca e sviluppo				
Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato				
Ammortamento licenza d'uso software a tempo determinato		3.135,40		3.135,40
Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi				
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A)	0	3.135,40	0	3.135,40
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Beni al 01.01.2014	Investimenti 2014-2019	Investimenti 2020	Totale 2020
Ammortamento fabbricato strumentale	371.318,37	11.246,65	14.450,02	397.015,04
Ammortamento impianti generici	1.465,92	1.569,08		3.035,00
Ammortamento impianti specifici				0
Ammortamento macchinari		10.836,34	900,00	11.736,34
Ammortamento attrezzature varie	332,52	8.573,50	7.200,00	16.106,02
Ammortamento attrezzature sanitarie		5.242,84	1.500,00	6.742,84
Ammortamento mobili e arredi		11.123,85	1.500,00	12.623,85
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio				
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche		1.227,83	3.450,00	4.677,83
Ammortamento autovetture				
Ammortamento automezzi		7.375,00		7.375,00
Ammortamento automezzi trasporto anziani				
Ammortamento altri beni materiali				
TOTALE AMMORTAMENTO IMM.NI MATERIALI (B)	373.116,81	57.195,09	29.000,02	459.311,92
TOTALE AMMORTAM.TI (A + B)	373.116,81	60.330,49	29.000,02	462.447,32

ANNO 2021

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	Beni al 01.01.2014	Investimenti 2014-2019	Investimenti 2020-2021	Totale 2021
Ammortamento costi di ricerca e sviluppo				
Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato				
Ammortamento licenza d'uso software a tempo determinato		3.135,40		3.135,40
Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi				0
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A)	0	3.135,40	0	3.135,40

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Beni al 01.01.2014	Investimenti 2014-2019	Investimenti 2020-2021	Totale 2021
Ammortamento fabbricato strumentale	393.781,19	11.246,65	156.987,20	562.015,04
Ammortamento impianti generici	1.465,92	1.569,08	112.500,00	115.535,00
Ammortamento impianti specifici				
Ammortamento macchinari		10.450,57	1.500,00	11.950,57
Ammortamento attrezzature varie		7.812,25	9.300,00	17.112,25
Ammortamento attrezzature sanitarie		5.147,44	11.400,00	16.547,44
Ammortamento mobili e arredi		10.603,46	33.750,00	44.353,46
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio				
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche		1.227,83	4.250,00	5.477,83
Ammortamento autovetture				
Ammortamento automezzi		7.375,00		7.375,00
Ammortamento automezzi trasporto anziani				
Ammortamento altri beni materiali				
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B)	395.247,11	55.432,28	329.687,20	780.366,59
TOTALE AMMORTAMENTI (A + B)	395.247,11	58.567,68	329.687,20	783.501,99

ANNO 2022

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	Beni al 01.01.2014	Investimenti 2014-2019	Investimenti - 2020-2022	Totale 2022
Ammortamento costi di ricerca e sviluppo				
Ammortamento licenza d'uso software a tempo indeterminato				

Ammortamento licenza d'uso software a tempo determinato	0	2.689,88		2.689,88
Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi				
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (A)	0	2.689,88	0	2.689,88

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	Beni al 01.01.2014	Investimenti 2014-2019	Investimenti 2020-2022	Totale 2022
Ammortamento fabbricato strumentale	393.781,19	11.246,65	156.987,20	562.015,04
Ammortamento impianti generici	1.465,92	1.569,08	112.500,00	115.535,00
Ammortamento impianti specifici				0
Ammortamento macchinari		10.371,57	2.100,00	12.471,57
Ammortamento attrezzature varie		4.109,51	9.600,00	13.709,51
Ammortamento attrezzature sanitarie		5.147,44	11.400,00	16.547,44
Ammortamento mobili e arredi		8.349,34	34.500,00	42.849,34
Ammortamento macchine ordinarie d'ufficio				
Ammortamento macchine d'ufficio elettroniche		1.227,83	5.050,00	6.277,83
Ammortamento autovetture				
Ammortamento automezzi		7.375,00		7.375,00
Ammortamento automezzi trasporto anziani				
Ammortamento altri beni materiali				
TOTALE AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (B)	395.247,11	49.396,42	332.137,20	776.780,73
TOTALE AMMORTAMENTI (A + B)	395.247,11	52.086,30	332.137,20	779.470,61

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state effettuate nuove svalutazioni inerenti le immobilizzazioni.

Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante

In questa voce sono stati previsti gli accantonamenti presunti al fondo svalutazione crediti calcolati sui crediti che sorgeranno nel triennio 2020-2022, stimati in € 20.000,00 per ciascun anno.

B11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

Le rimanenze finali e le rimanenza iniziali sono state stimate in funzione di una previsione di giacenza al termine di ciascun esercizio.

Da una valutazione degli ultimi esercizi vi sono degli scostamenti minimi tra l'inizio e la fine dell'esercizio: sono pertanto stati previsti valori iniziali pari a quelli finali.

B12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI

Non sono stati previsti accantonamenti ai fondi rischi ed oneri.

B13) ALTRI ACCANTONAMENTI

Non sono stati previsti altri accantonamenti.

B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In questa voce sono stati inseriti tutti i costi che non trovano allocazione nelle altre voci di bilancio, stimati in base alla previsione di spesa valutata per il 2020, considerando anche quanto speso nell'esercizio precedente. Nel triennio si è calcolato un aumento pari all'1%.



Descrizione		Totale 2019	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2022
Imposte di bollo	Imposta patrimoniale su investimenti conti di deposito (stima prudenziale in caso di investimenti)	1.000,00	1.000,00	0	0
Imu	Le imposte e tasse sono state stimate sulla base dei tributi previsti per l'anno 2020-22	92.500,00	91.500,00	91.500,00	91.500,00
Tasi	Le imposte e tasse sono state stimate sulla base dei tributi previsti per l'anno 2018-19	4.000,00	3.900,00	3.900,00	3.900,00
Tassa di circolazione automezzi	Per gli automezzi dell'ente (con due nuovi automezzi)	800,00	500,00	505,00	510,05
Tassa sui rifiuti	Tassa dovuta al Comune per asporto rifiuti urbani (dal 2020 calcolata anche per nuova Residenza Gelsomino)	25.300,00	40.045,66	40.446,12	40.850,58
Altre imposte e tasse	Spese varie	1.500,00	1.500,00	1.515,00	1.530,15
Contributi ad associazioni di categoria	Quota annua associativa U.R.I.P.A. e dal 2019 anche Uneba	2.700,00	2.700,00	2.727,00	2.754,27
Abbonamenti riviste, giornali	Riviste/abbonamenti per servizio animazione	1.500,00	1.500,00	1.515,00	1.530,15
Spese varie	Questa voce comprende l'eventuale quota dovuta per l'asilo interaziendale oltre che per eventuali necessità impreviste	10.000,00	10.000,00	10.100,00	10.201,00
TOTALI		139.300,00	152.645,66	152.208,12	152.776,20

BB – COSTI DELLA PRODUZIONE ATTIVITA' NON CARATTERISTICA

Tutti i costi di seguito indicati sono riferiti a delle voci di costo direttamente imputabili alla gestione dell'attività non caratteristica, e quindi all'attività patrimoniale, sempre con il criterio della competenza:



Descrizione	Totale 2019	Totale 2020	Totale 2021	Totale 2022
Acquisti per servizi attività non caratteristica	13.000,00	13.000,00	13.130,00	13.261,30
Spese per manutenzione fabbricati esterni	34.909,21	55.000,00	27.500,00	27.500,00
Spese per manutenzione ascensori esterni	5.000,00	5.000,00	5.050,00	5.100,50
Spese per fornitura energia elettrica esterni	10.000,00	12.000,00	12.120,00	12.241,20
Spese per gas e riscaldamento esterni	8.000,00	8.000,00	8.080,00	8.160,80
Spese fornitura acqua esterni	2.500,00	2.400,00	2.424,00	2.448,24
Spese telefoniche esterni	450,00	450,00	454,50	459,05
Assicurazione fabbricati non strumentali	650,00	0	0	0
Spese legali e notarili esterni	14.500,00	14.500,00	14.645,00	14.791,45
Consulenze tecniche esterni	1.500,00	1.500,00	1.515,00	1.530,15
Imposta di registro patrimonio esterno	9.714,50	10.000,00	10.100,00	10.201,00
Imposta di bollo patrimonio esterno	0	550,00	555,50	561,06
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	500,00	500,00	505,00	510,05
Spese varie patrimonio esterno	0	1.000,00	1.010,00	1.020,10
TOTALI	100.723,71	123.900,00	97.089,00	97.784,90

AREA FINANZIARIA

In questa sezione sono state inserite tutte le attività di natura finanziaria.

C16) Proventi finanziari

In questa voce sono stati previsti gli interessi attivi sul conto di tesoreria secondo il criterio della competenza e sulla base di quanto previsto dal contratto di tesoreria, quantificati prudenzialmente in € 5.000,00 per ciascun anno.

C17) Interessi e altri oneri finanziari

Non sono preventivati interessi su prestiti, come indicato nel dettaglio nell'allegato "Mutui". Uno dei due mutui si è concluso infatti nel 2019, mentre l'altro è a tasso zero così come il Fondo di Rotazione per la nuova Residenza Gelsomino.

Sono stati previsti invece € 500,00 per interessi passivi su debiti verso altri per ciascun anno (riconoscimento obbligatorio di interessi sui depositi cauzionali locazioni) ed € 3.000,00 per altri oneri collegati a operazioni finanziarie (solo per il 2020).

IMPOSTE CORRENTI

In questa voce è stato previsto l'intero ammontare dei tributi (Ires) che presumibilmente saranno dovuti nel 2020, quantificati in € 125.000,00.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Il risultato finale del Bilancio di esercizio 2020 presenta una perdita di € 372.364,57.

Come previsto dall'art. 21, comma 2, dell'allegato A della DGR 780/2013, gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014 non sono conteggiati agli effetti dell'art. 8, comma 7, della legge regionale n. 43/2012.

Tali ammortamenti non sono conteggiati nemmeno per il raggiungimento del pareggio di bilancio, come specificato nella nota della Regione del 03.12.2013.

Dal bilancio economico annuale e triennale di previsione emergono delle perdite presunte, considerando anche gli ammortamenti sui beni esistenti al 01.01.2014, come risulta dal prospetto che segue:

		2020	2021	2022
A	Perdita presunta di esercizio compresi gli ammortamenti dei beni esistenti al 01.01.2014	-372.364,57	-394.884,20	-395.191,68
B	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 – quota per ciascun anno	373.116,81	395.247,11	395.247,11
C	Ammortamento dei beni esistenti al 01.01.2014 non conteggiati al fine del pareggio di bilancio - art. 21, comma 2, dell'allegato A della DGR 780/2013	372.364,57	394.884,20	395.191,68
D	Saldo al netto degli ammortamenti di cui al punto C (A + C)	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DI TESORERIA (RENDICONTO FINANZIARIO)

Come risulta dal prospetto di tesoreria (rendiconto finanziario) allegato agli atti di programmazione (All. C), gli investimenti programmati e il rimborso della quota capitale dei finanziamenti sono coperti dalla liquidità attuale e dai fondi di rotazione.

Alla presente relazione viene allegato il bilancio economico annuale di previsione di dettaglio, in conformità all'allegato A5 della DGR 780/2013.

Mirano, 13 DIC. 2019

Il Direttore Generale
Dott. Franco Iurlaro

